

SaronnoNews

Caro carburanti, il Governo riduce il taglio delle accise: ecco cosa cambia dal 18 settembre

Roberta Bertolini · Thursday, September 17th, 2026

Il Governo cambia strategia sul caro carburanti. Il Consiglio dei ministri riunito mercoledì 16 settembre ha approvato un nuovo decreto-legge con misure per contenere gli effetti dell'aumento dei prezzi dell'energia e dei carburanti. Al centro del provvedimento c'è una **nuova proroga del taglio delle accise sul gasolio**, ma con **uno sconto progressivamente più contenuto rispetto a quello in vigore fino al 17 settembre**.

Dal 18 settembre lo sconto scende a 12,2 centesimi

Il primo cambiamento scatterà venerdì 18 settembre. Fino al 25 settembre l'accisa sul gasolio utilizzato come carburante sarà fissata a 572,90 euro per mille litri, contro un livello ordinario di 672,90 euro. Si tratta quindi di una riduzione dell'accisa di 10 centesimi al litro che, considerando anche il conseguente effetto sull'Iva, **determina per il consumatore un beneficio complessivo di 12,2 centesimi al litro**. Per un pieno da **50 litri, lo sconto fiscale corrisponde quindi a circa 6,10 euro** rispetto al prezzo che si avrebbe con l'accisa ordinaria.

Dal 26 settembre lo sconto si dimezza

Una seconda riduzione dell'agevolazione arriverà pochi giorni dopo. **Dal 26 settembre al 5 ottobre** l'accisa sul gasolio salirà a 622,90 euro per mille litri. Il taglio fiscale sarà quindi di 5 centesimi al litro, che **diventano 6,1 centesimi al litro considerando anche l'Iva**. Su un pieno da **50 litri il beneficio sarà di circa 3,05 euro**.

E la benzina?

Il nuovo intervento sulle accise riguarda il gasolio, non la benzina. Il decreto conferma inoltre i sostegni già previsti per l'autotrasporto, mentre il Governo ha assicurato la continuità delle misure riguardanti il gasolio agricolo. La distinzione è particolarmente significativa in una fase nella quale stanno aumentando entrambi i principali carburanti. Secondo i dati dell'Osservatorio prezzi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy relativi al 16 settembre, sulla rete stradale nazionale la benzina self ha raggiunto una media di 2,132 euro al litro, mentre il gasolio è arrivato a 2,246 euro. In autostrada le medie salgono rispettivamente a 2,222 e 2,326 euro al litro. L'aumento è stato rapido: appena il 10 settembre la media nazionale self era di 2,077 euro per la benzina e 2,184 per il gasolio.

Cosa succede dal 5 ottobre

La data da tenere d'occhio sarà quindi il 5 ottobre. Da quel momento dovrebbe cessare il taglio fisso previsto dal nuovo decreto, ma questo non significa necessariamente il ritorno integrale all'accisa ordinaria. La presidente del Consiglio Giorgia Meloni, nella conferenza stampa successiva al Consiglio dei ministri, ha spiegato che da quella data dovrebbe intervenire **il meccanismo delle cosiddette “accise mobili”**, che consente di utilizzare il maggior gettito Iva derivante dall'aumento dei prezzi dei carburanti per finanziare una riduzione dell'accisa. L'entità dell'eventuale sconto, quindi, non è oggi quantificabile come quello previsto fino al 5 ottobre.

Il Governo elimina il bollo per auto e moto di piccola e media potenza

This entry was posted on Thursday, September 17th, 2026 at 8:14 am and is filed under [Brianza](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.